

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

ITALY DEN\_Carestream Health Italia S.r.l.

Chemwatch Codice di Pericolo Chemwatch: 3

N° Versione: 5.6

Data di emissione: 11/15/2024

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di stampa: 05/27/2025

L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| Nome del Prodotto              | 5060686_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)                |
| Nome Chimico                   | Non Applicabile  |
| Sinonimi                       | Non Disponibile  |
| Nome ONU                       | MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene Hydroquinone) |
| Formula chimica                | Non Applicabile  |
| Altri mezzi di identificazione | 5060686  |

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|  |  |
|--|--|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | Prodotto chimico per uso fotografico<br>Limitato all'uso professionale<br>Utilizzare secondo le istruzioni del produttore. |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti    | Non sono identificati usi specifici sconsigliati.  |

#### 1.3. Dettagli del produttore o dell'importatore della scheda di sicurezza

|                    |   |
|--------------------|---|
| Nome della società | ITALY DEN_Carestream Health Italia S.r.l.                           |
| Indirizzo          | Via Al Porto Antico 6 Palazzina S.Lorenzo Genova 16128 Italy        |
| Telefono           | 1-800-328-2910  |
| Fax                | Non Disponibile   |
| Sito web           | <a href="https://www.carestream.com">https://www.carestream.com</a> |
| Email              | WW-EHS@carestreamhealth.com   |

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| Associazione / Organizzazione               | CHEMTREC                         |
| Numero(i) di telefono di emergenza          | (Italy): 800 789 767 (Toll Free) |
| Altro(i) numero(i) di telefono di emergenza | (International): +1-703-527-3887 |

### SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

|  |   |
|--|---|
| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1] | H317 - Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, H318 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1, H341 - Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2, H351 - Cancerogenicità, categoria di pericolo 2, H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 |
| Legenda:   | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI  |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Pittogrammi di pericolo |  |
| Avvertenza              | Pericolo  |

Indicazioni di Pericolo

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

|      |   |
|------|---|
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                  |
| H341 | Sospettato di provocare alterazioni genetiche . |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro .             |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.      |

**Dichiarazioni aggiuntive**

Non Applicabile

**Frase di Prevenzione: Prevenzione**

|      |  |
|------|--|
| P201 | Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.   |
| P280 | Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.       |
| P261 | Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.                                 |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente.  |
| P272 | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |

**Frase di Prevenzione: Risposta**

|                |  |
|----------------|--|
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P308+P313      | In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.   |
| P310           | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/soccorritore  |
| P302+P352      | SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua.  |
| P333+P313      | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.   |
| P362+P364      | Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.   |
| P391           | Raccogliere il materiale fuoriuscito.  |

**Frase di Prevenzione: Stoccaggio**

|      |                          |
|------|--------------------------|
| P405 | Conservare sotto chiave. |
|------|--------------------------|

**Frase di Prevenzione: Smaltimento**

|      |   |
|------|---|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale. |
|------|---|

Il materiale contiene Hydroquinone.

**2.3. Altri pericoli**

Contatto con gli occhi può causare danni seri alla salute\*.

\*EVIDENZA LIMITATA

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

**SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

**3.2. Miscele**

| 1. N. CAS<br>2.N. EC<br>3.N. indice<br>4.N. REACH                      | %<br>[peso] | Nome                                     | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008<br>[CLP] e modifiche  | SCL /<br>Fattore-M   | Nanoforma<br>particelle<br>Caratteristiche |
|--|-------------|--|--|--|--|
| 1. 7732-18-5<br>2.231-791-2<br>3.Non Disponibile<br>4.Non Disponibile  | 70-80       | <u>Water</u>                             | Non pericoloso <sup>[1]</sup>  | SCL: Non Disponibile<br>Fattore M acuto: Non Applicabile<br>Fattore M cronico: Non Applicabile | Non Disponibile                            |
| 1. 10117-38-1<br>2.233-321-1<br>3.Non Disponibile<br>4.Non Disponibile | 10-15       | <u>Potassium sulfite -<br/>obsoleted</u> | Non pericoloso <sup>[1]</sup>  | SCL: Non Disponibile<br>Fattore M acuto: Non Applicabile<br>Fattore M cronico: Non Applicabile | Non Disponibile                            |
| 1. 123-31-9<br>2.204-617-8<br>3.604-005-00-4<br>4.Non Disponibile      | 1-5         | <u>Hydroquinone</u>                      | Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4, Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1, Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2, Cancerogenicità, categoria di pericolo 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico — | 0<br>Fattore M acuto: 10   | Non Disponibile                            |

Continued...

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

| 1. N. CAS<br>2.N. EC<br>3.N. indice<br>4.N. REACH   | %<br>[peso] | Nome | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008<br>[CLP] e modifiche | SCL /<br>Fattore-M                       | Nanoforma<br>particelle<br>Caratteristiche |
|---|-------------|------|---|--|--|
|   |             |      | Pericolo acuto, categoria 1; H302, H317, H318, H341, H351, H400<br>[1]        | Fattore M<br>cronico: Non<br>Applicabile |  |
| <b>Legenda:</b> 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina |             |      |   |  |  |

**SEZIONE 4 Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Contatto con gli occhi</b> | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente.</li> <li>▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente.</li> <li>▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveneni o un medico, o per almeno 15 minuti.</li> <li>▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.</li> </ul> |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>  |
| <b>Inalazione</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata.</li> <li>▶ Altre misure sono di solito non necessarie.</li> </ul>   |
| <b>Ingestione</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.</li> </ul>  |

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Vedere Sezione 11

**4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| <b>Incompatibilità al fuoco</b> | Nessuno conosciuto. |
|---------------------------------|---------------------|

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Estinzione dell'incendio</b>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi in caso di incendio.</li> <li>▶ Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da fognature o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Utilizzare procedure antincendio adatte all'area circostante.</li> <li>▶ <b>NON</b> avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi.</li> <li>▶ Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto.</li> <li>▶ Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso del fuoco.</li> <li>▶ L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso.</li> </ul> |
| <b>Pericolo Incendio/Esplosione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Non combustibile</li> <li>▶ Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare.</li> </ul>  |

**SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

**6.2. Precauzioni ambientali**

Fare riferimento alla sezione 12

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>Piccole perdite di prodotto</b> | <p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite.</li> <li>▶ Asciugare bene.</li> <li>▶ Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento.</li> </ul>  |
| <b>Grosse perdite di prodotto</b>  | <p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.<br/>Pericolo minore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area del personale.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive come richiesto.</li> <li>▶ Prevenire che la fuoriuscita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.</li> <li>▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite e porre in appositi contenitori per l'eliminazione.</li> <li>▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi o corsi d'acqua.</li> </ul> |

Continued...

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

► In caso di contaminazione di corsi d'acqua o scarichi, informare i servizi di emergenza.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

|   |   |
|---|---|
| <b>Manipolazione Sicura</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>► Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>► Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> <li>► Usare in un'area ben ventilata.</li> <li>► Evitare il contatto con l'umidità</li> <li>► Quando di maneggia, NON mangiare, bere o fumare.</li> <li>► Mantenere i contenitori fermamente sigillati quando non sono in uso.</li> <li>► Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>► Lavarsi sempre le mani con sapone ed acqua dopo l'uso.</li> <li>► Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzare.</li> <li>► Seguire buone procedure di sicurezza sul lavoro.</li> <li>► Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> <li>► L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione stabiliti, per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro.</li> <li>► <b>NON</b> permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</li> </ul> |
| <b>Protezione per incendio e esplosione</b> | Vedere sezione 5  |
| <b>Altre informazioni</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>► Conservare nei contenitori originali.</li> <li>► Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> <li>► Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.</li> <li>► Conservare lontano da materiali incompatibili e da contenitori di cibo.</li> <li>► Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare periodicamente per eventuali perdite.</li> <li>► Osservare le istruzioni su conservazione e trattamento fornite dal produttore.</li> </ul>  |

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

|  |  |
|--|--|
| <b>Contenitore adatto</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>► Contenitori di polietilene o polipropilene.</li> <li>► Conservare come raccomandato dal produttore.</li> <li>► Controllare che tutti i contenitori siano etichettati e senza alcuna perdita.</li> </ul> |
| <b>Incompatibilità di stoccaggio</b>   | Nessuno conosciuto.  |
| <b>Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 2012/18/EU (Seveso III)</b>                  | E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico nella categoria Acuto 1 o Cronico 1  |
| <b>Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di</b> | E1 Requisiti di livello inferiore/superiore: 100/200   |

## 7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

| Ingrediente  | DNELs<br>Esempio di esposizione lavoratore  | PNECs<br>Comparto   |
|--------------|---|---|
| Hydroquinone | Cutaneo 3.33 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico)<br>Inalazione 2.1 mg/m <sup>3</sup> (Sistemico, Cronico)<br>Cutaneo 1.66 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *<br>Inalazione 0.00105 mg/m <sup>3</sup> (Sistemico, Cronico) *<br>Orale 0.6 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) * | 0.00057 mg/L (Acqua (Dolce))<br>0.00134 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)<br>0.000057 mg/L (Acqua (Marini))<br>0.0049 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))<br>0.00049 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))<br>0.00064 mg/kg soil dw (Suolo)<br>0.71 mg/L (STP) |

\* I valori per la popolazione generale

## Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte           | Ingrediente     | Nome del prodotto | TWA             | STEL            | Picco           | Note            |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile   | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

Non Applicabile

| Ingrediente                  | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Water                        | Non Disponibile       | Non Disponibile          |
| Potassium sulfite -obsoleted | Non Disponibile       | Non Disponibile          |
| Hydroquinone                 | 50 mg/m <sup>3</sup>  | Non Disponibile          |

## DATI DEL PRODOTTO

Le sostanze irritanti sensoriali sono sostanze chimiche che producono effetti collaterali temporanei e indesiderati su occhi, naso o gola. Gli standard di esposizione professionale per questi irritanti sono stati basati sull'osservazione delle risposte dei lavoratori a varie concentrazioni nell'aria. Le aspettative attuali richiedono che quasi ogni individuo debba essere protetto da irritazioni sensoriali anche minori e che gli standard di esposizione siano stabiliti utilizzando fattori di incertezza o fattori di sicurezza da 5 a 10 o più. A volte si usano livelli di effetti non osservabili animali (NOEL) per determinare questi limiti in cui i risultati umani non sono disponibili. Un approccio aggiuntivo, tipicamente utilizzato dal comitato TLV (USA) nel determinare gli standard respiratori per questo gruppo di sostanze chimiche, è stato quello di assegnare valori limite (TLV C) a sostanze irritanti ad

Continued...

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

azione rapida e di assegnare limiti di esposizione a breve termine (TLV STEL) quando il peso dell'evidenza da irritazione, bioaccumulo e altri endpoint si combinano per garantire tale limite. Al contrario, la Commissione MAK (Germania) utilizza un sistema di cinque categorie basato su odore intenso, irritazione locale e emivita di eliminazione. Tuttavia questo sistema viene sostituito per essere coerente con il Comitato scientifico dell'Unione europea (UE) per i limiti di esposizione professionale (SCOEL); questo è più strettamente alleato a quello degli Stati Uniti. OSHA (USA) ha concluso che l'esposizione a sostanze irritanti sensoriali può causare infiammazione causando maggiore suscettibilità ad altri agenti irritanti e agenti infettivi, può portare a lesioni permanenti o disfunzioni, può consentire un maggiore assorbimento di sostanze pericolose e acclimatare il lavoratore alle proprietà irritanti di avvertimento di queste sostanze aumentando così il rischio di sovraesposizione.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

I controlli ingegneristici vengono utilizzati per eliminare un pericolo o creare una barriera tra il lavoratore e il pericolo. Controlli ingegneristici ben progettati possono essere altamente efficaci nel proteggere i lavoratori e, in genere, sono indipendenti dalle interazioni dei lavoratori per garantire questo elevato livello di protezione.

I tipi di base di controlli ingegneristici sono:

Controlli di processo che implicano la modifica del modo in cui un'attività lavorativa o un processo viene eseguito per ridurre il rischio. Chiusura e/o isolamento della fonte di emissione, che mantiene un pericolo specifico "fisicamente" lontano dal lavoratore, e ventilazione, che strategicamente "aggiunge" e "rimuove" l'aria nell'ambiente di lavoro. La ventilazione può rimuovere o diluire un contaminante nell'aria se progettata correttamente. La progettazione di un sistema di ventilazione deve essere adeguata al particolare processo e alla sostanza chimica o al contaminante in uso.

I datori di lavoro potrebbero dover utilizzare più tipi di controlli per prevenire l'eccessiva esposizione dei dipendenti.

Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata.

Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.

| Tipo di agente contaminante :   | Velocità dell'aria :         |
|---|------------------------------|
| solventi, vapori, sgrassatori ecc., evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)  | 0.25-0.5 m/s(50-100 f/min)   |
| aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0.5-1 m/s (100-200 f/min.)   |
| spruzzo diretto, spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)  | 1-2.5 m/s (200-500 f/min)    |
| smerigliatura, scoppi abrasivi, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale, in zone di altissima velocità dell'aria).  | 2.5-10 m/s (500-2000 f/min.) |

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :

| Parte bassa della scala  | Parte alta della scala                         |
|--|--|
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare           | 1: Correnti d'aria disturbanti                 |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità       |
| 3: Intermittente, bassa produzione                                     | 3: Alta produzione, uso continuo               |
| 4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento                | 4: Schermatura piccola - solo controllo locale |

La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione.

Altre considerazioni meccaniche, che producono dei deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati.

## 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale



## Protezione per gli occhi e volto

- ▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale.
- ▶ Occhiali protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale]
- ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio - le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]

## Protezione della pelle

Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

## Protezione mani / piedi

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.  
Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma, es. gomma.

## NOTA:

- ▶ Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti. Deve essere usata cautela nel rimuovere guanti o altre attrezzature protettive, per evitare qualsiasi contatto con la pelle.
- ▶ Gli articoli in pelle contaminati, come scarpe, cinture e cinturini per orologi, devono essere rimossi e distrutti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.

Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.

L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite.

Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.

L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:

- La frequenza e la durata del contatto,

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

|                             |  |
|-----------------------------|--|
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Resistenza chimica del materiale del guanto,</li> <li>· Spessore del guanto e</li> <li>· destrezza</li> </ul> <p>Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS/NZS 2161.1 o equivalente nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374, AS/NZS 2161.10.1 nazionale o equivalente)</li> <li>· Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374, AS/NZS 2161.10.1 nazionale o equivalente)</li> <li>· Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine.</li> <li>· I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti.</li> </ul> <p>Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Eccellente quando il tempo di penetrazione è &gt; 480 min</li> <li>· Buono quando il tempo di penetrazione è &gt; 20 min</li> <li>· Accettabile quando il tempo di penetrazione è &lt;20 min</li> <li>· Scarso quando il materiale dei guanti si consuma</li> </ul> <p>Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.</p> <p>Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.</p> <p>Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere,, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati.</li> <li>· Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura</li> </ul> <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> |
| <b>Protezione del corpo</b> | Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto  |
| <b>Altre protezioni</b>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Grembiuli in PVC.</li> <li>▶ Crema di protezione.</li> <li>▶ Crema di pulizia della pelle.</li> <li>▶ Unità di lavaggio degli occhi.</li> </ul>   |

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Aspetto   | Incolore        |   |                 |
|---|-----------------|---|-----------------|
| <b>Stato Fisico</b>   | liquido         | <b>Densità Relativa (Acqua= 1)</b>                                    | 1.24            |
| <b>Odore</b>  | Non Disponibile | <b>Coefficiente di partizione n-ottano / acqua</b>                    | Non Disponibile |
| <b>Soglia olfattiva</b>   | Non Disponibile | <b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>                            | Non Disponibile |
| <b>pH ( come fornito)</b>   | 10.6            | <b>Temperatura di decomposizione</b>                                  | Non Disponibile |
| <b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>                  | Non Disponibile | <b>Viscosita' (cSt)</b>   | Non Disponibile |
| <b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b> | > 100           | <b>Peso Molecolare (g/mol)</b>  | Non Disponibile |
| <b>Punto di infiammabilità (°C)</b>                                   | Non Disponibile | <b>Gusto</b>  | Non Disponibile |
| <b>Velocità di evaporazione</b>                                       | Non Disponibile | <b>Proprietà esplosive</b>  | Non Disponibile |
| <b>Infiammabilità</b>   | Non Applicabile | <b>Proprietà ossidanti</b>  | Non Disponibile |
| <b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>                                 | Non Disponibile | <b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>                          | Non Disponibile |
| <b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>                                 | Non Disponibile | <b>Componente volatile (%vol)</b>                                     | Non Disponibile |
| <b>Pressione Vapore (kPa)</b>   | 2.40            | <b>gruppo di gas</b>  | Non Disponibile |
| <b>Idrosolubilità</b>   | Miscibile       | <b>pH come soluzione (1%)</b>   | Non Disponibile |
| <b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>                                   | 0.6             | <b>Composti Organici Volatili g/L</b>                                 | Non Disponibile |
| <b>Calore di Combustione (kJ/g)</b>                                   | Non Disponibile | <b>Distanza di Accensione (cm)</b>                                    | Non Disponibile |
| <b>Altezza della Fiamma (cm)</b>                                      | Non Disponibile | <b>Durata della Fiamma (s)</b>  | Non Disponibile |
| <b>Tempo di Accensione in Spazio Chiuso (s/m3)</b>                    | Non Disponibile | <b>Densità di Deflagrazione di Accensione in Spazio Chiuso (g/m3)</b> | Non Disponibile |
| <b>nanoforma Solubilità</b>   | Non Disponibile | <b>Nanoforma particelle Caratteristiche</b>                           | Non Disponibile |
| <b>Dimensione delle particelle</b>                                    | Non Disponibile |   |                 |

**9.2. Altre informazioni**

Non Disponibile

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

## SEZIONE 10 Stabilità e reattività

|   |   |
|---|---|
| 10.1.Reattività                             | Vedere sezione 7.2  |
| 10.2. Stabilità chimica                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Instabile in presenza di materiali incompatibili.</li> <li>▶ Il prodotto è considerato stabile.</li> <li>▶ La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.</li> </ul> |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose    | Vedere sezione 7.2  |
| 10.4. Condizioni da evitare                 | Vedere sezione 7.2  |
| 10.5. Materiali incompatibili               | Vedere sezione 7.2  |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3  |

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

|   |  |
|---|--|
| a) Tossicità acuta                              | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| b) Irritazione / corrosione                     | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| c) Lesioni oculari gravi / irritazioni          | Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come dannoso o irritante per gli occhi   |
| d) Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come sensibilizzante per la pelle o il sistema respiratorio  |
| e) Mutagenicità                                 | Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come mutageno  |
| f) Cancerogenicità                              | Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come cancerogeno   |
| g) Tossicità Riproduttiva                       | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| h) STOT - esposizione singola                   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| i) STOT - esposizione ripetuta                  | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| j) Pericolo di aspirazione                      | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Inalazione                                      | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.  |
| Ingestione                                      | Il materiale <b>NON</b> è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone.   |
| Contatto con la pelle                           | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo. Ferite aperte, pelle irritata o abrasa non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto. |
| Occhi   | Quando applicato agli occhi degli animali, il materiale produce gravi lesioni oculari che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione.   |
| Cronico   | Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.<br>E più probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione genitoriale.  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| 5060686_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer) | <b>TOSSICITA'</b>   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Non Disponibile   | Non Disponibile  |
| Water   | <b>TOSSICITA'</b>   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Orale(Ratto) LD50; >90000 mg/kg <sup>[2]</sup>  | Non Disponibile  |
| Potassium sulfite -obsoleted  | <b>TOSSICITA'</b>   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup><br>Orale(Ratto) LD50; 1420 mg/kg <sup>[1]</sup>    | Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup><br>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> |
| Hydroquinone  | <b>TOSSICITA'</b>   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>   | Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>  |
|   | Orale(Ratto) LD50; 320 mg/kg <sup>[2]</sup>   | pelle (Roditore - topo): 10%/48H - Blando  |
|   |   | pelle (Umano): 2% - Blando   |
|   |   | pelle (Umano): 2%/1D - Blando  |
|   |   | pelle (Umano): 3%  |
|   |   | pelle (Umano): 4%/2D - Moderare  |
|   | pelle (Umano): 5% - Acuto<br>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> |  |

**Legenda:** 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 \* Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer) &amp; Hydroquinone

Le seguenti informazioni si riferiscono agli allergeni da contatto come gruppo e potrebbero non essere specifiche per questo prodotto. Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di persone campionate.

|  |   |                             |   |
|--|---|-----------------------------|---|
| Tossicità acuta                              | ✗ | Cancerogenicità             | ✓ |
| Irritazione / corrosione                     | ✗ | Tossicità Riproduttiva      | ✗ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni          | ✓ | STOT - esposizione singola  | ✗ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✓ | STOT - esposizione ripetuta | ✗ |
| Mutagenicità                                 | ✓ | Pericolo di aspirazione     | ✗ |

**Legenda:** ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

## 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

## 11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

| 5060686_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer) | Endpoint  | Durata test     | Specie                          | Valore          | fonte           |
|---|---|-----------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|
|   | Non Disponibile   | Non Disponibile | Non Disponibile                 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Water   | Endpoint  | Durata test     | Specie                          | Valore          | fonte           |
|   | Non Disponibile   | Non Disponibile | Non Disponibile                 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Potassium sulfite -obsoleted  | Endpoint  | Durata test     | Specie                          | Valore          | fonte           |
|   | EC50  | 48h             | Crostacei                       | 89mg/l          | 2               |
|   | EC50  | 72h             | Alghe o altre piante acquatiche | 43.8mg/l        | 2               |
|   | ErC50   | 72h             | Alghe o altre piante acquatiche | 487.9mg/l       | 2               |
|   | NOEC(ECx)   | 504h            | Crostacei                       | >10mg/l         | 2               |
|   | EC50  | 96h             | Alghe o altre piante acquatiche | 48mg/l          | 2               |
|   | LC50  | 96h             | Pesce                           | 147-215mg/l     | 2               |
| Hydroquinone  | Endpoint  | Durata test     | Specie                          | Valore          | fonte           |
|   | EC50  | 48h             | Crostacei                       | 0.061mg/l       | 2               |
|   | EC50  | 72h             | Alghe o altre piante acquatiche | <0.033mg/l      | 2               |
|   | ErC50   | 72h             | Alghe o altre piante acquatiche | 0.335mg/l       | 1               |
|   | NOEC(ECx)   | 72h             | Alghe o altre piante acquatiche | 0.002mg/l       | 2               |
|   | LC50  | 96h             | Pesce                           | 0.044mg/l       | 2               |
| <b>Legenda:</b>   | Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore |                 |                                 |                 |                 |

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente  | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|--------------|----------------------------|-------------------|
| Water        | BASSO                      | BASSO             |
| Hydroquinone | BASSO                      | BASSO             |

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente  | Bioaccumulazione       |
|--------------|------------------------|
| Water        | BASSO (LogKOW = -1.38) |
| Hydroquinone | BASSO (BCF = 65)       |

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

## 12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente  | Mobilità              |
|--------------|-----------------------|
| Hydroquinone | BASSO (Log KOC = 434) |

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

|   | P                    | B                    | T                    | I criteri PBT sono soddisfatti? | vP                   | vB                   | I criteri vPvB sono soddisfatti? |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------------------|
| 5060686_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer) | ✗                    | ✗                    | ✗                    | no                              | ✗                    | ✗                    | no                               |
| Water   | ✗                    | ✗                    | ✗                    | no                              | ✗                    | ✗                    | no                               |
| Potassium sulfite -obsoleted  | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili | no                              | Dati non disponibili | Dati non disponibili | no                               |
| Hydroquinone  | ✗                    | ✗                    | ✗                    | no                              | ✗                    | ✗                    | no                               |

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

## 12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|  |   |
|--|---|
| <b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>                  | <p>Recuperare l'argento prima dello smaltimento. Catalogo europeo dei rifiuti CER: 09 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti.</p> <p>Smaltire in conformità alle normative locali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ I contenitori possono ancora rappresentare un pericolo/ rischio chimico quando sono vuoti.</li> <li>▶ Restituire al fornitore per il riutilizzo/riciclo se possibile.</li> </ul> <p>Altrimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se il contenitore non può essere pulito sufficientemente bene per garantire che non rimangano residui o se il contenitore non può essere utilizzato per conservare lo stesso prodotto, forare i contenitori per prevenire il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</li> <li>▶ Dove possibile, conservare le avvertenze sull'etichetta e la SDS e osservare tutte le avvertenze relative al prodotto.</li> </ul> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo</p> <p>Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Riduzione</li> <li>▶ Riuso</li> <li>▶ Riciclaggio</li> <li>▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)</li> </ul> <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ <b>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.</b></li> <li>▶ Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</li> <li>▶ In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime.</li> <li>▶ Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</li> <li>▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per eventuali possibilità di riciclaggio.</li> <li>▶ Consultare le autorità locali per lo smaltimento.</li> <li>▶ Sotterrare i residui in una discarica autorizzata.</li> <li>▶ Riciclare i contenitori se possibile, o smaltirli in una discarica autorizzata.</li> </ul> |
| <b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>            | Non Disponibile   |
| <b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b> | Non Disponibile   |

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Le informazioni sulle merci pericolose fornite di seguito si basano esclusivamente sulla formulazione del prodotto e non considerano la configurazione dell'imballaggio del prodotto.

A seconda delle quantità dell'imballaggio interno e delle istruzioni di imballaggio, questo prodotto può soddisfare specifiche esenzioni o esclusioni normative per i vari modi di trasporto.

Si prega di consultare la confezione del prodotto per ulteriori dettagli o andare alla cartella "Dangerous Goods Worksheets for Chemical Products", che si trova all'indirizzo: [ship.carestream.com](http://ship.carestream.com).

## Etichette richieste

|                   |   |
|-------------------|---|
|                   |  |
| Inquinante marino |  |

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

|   |  |                 |
|---|--|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    | 3082   |                 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene Hydroquinone) |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe   | 9               |
|   | Rischi sussidiari  | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | III  |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Pericoloso per l'ambiente  |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Identificazione del pericolo (Kemler)  | 90              |
|   | Codice di Classificazione  | M6              |
|   | Etichetta di Pericolo  | 9               |
|   | Disposizioni speciali  | 274 335 375 601 |
|   | Quantità limitata  | 5 L             |
|   | Categoria di trasporto   | 3               |
|   | Codice restrizione tunnel  | Non Applicabile |

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    | 3082   |                    |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene Hydroquinone) |                    |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe ICAO/IATA   | 9                  |
|   | ICAO / IATA Rischi sussidiari  | Non Applicabile    |
|   | Codice ERG   | 9L                 |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | III  |                    |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Pericoloso per l'ambiente  |                    |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali  | A97 A158 A197 A215 |
|   | Istruzioni di imballaggio per il carico  | 964                |
|   | Massima Quantità / Pacco per carico  | 450 L              |
|   | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio  | 964                |
|   | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico   | 450 L              |
|   | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata                                      | Y964               |
|   | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico  | 30 kg G            |

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

|   |  |                 |
|---|--|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    | 3082   |                 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene Hydroquinone) |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe IMDG  | 9               |
|   | IMDG Rischi sussidiari   | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | III  |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Inquinante marino  |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS   | F-A , S-F       |
|   | Disposizioni speciali  | 274 335 969     |
|   | Quantità Limitate  | 5 L             |

## Navigazione interna (ADN)

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    | 3082   |                    |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene Hydroquinone) |                    |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | 9  | Non Applicabile    |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | III  |                    |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Pericoloso per l'ambiente  |                    |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione  | M6                 |
|   | Disposizioni speciali  | 274; 335; 375; 601 |
|   | Quantità limitata  | 5 L                |

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

|                        |    |
|------------------------|----|
| Attrezzatura richiesta | PP |
| Fire cones number      | 0  |

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO****14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non Applicabile

**14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC**

| Nome del Prodotto            | Gruppo          |
|------------------------------|-----------------|
| Water                        | Non Disponibile |
| Potassium sulfite -obsoleted | Non Disponibile |
| Hydroquinone                 | Non Disponibile |

**14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC**

| Nome del Prodotto            | Tipo di nave    |
|------------------------------|-----------------|
| Water                        | Non Disponibile |
| Potassium sulfite -obsoleted | Non Disponibile |
| Hydroquinone                 | Non Disponibile |

**SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Water se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Inventario Europeo EC  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**Potassium sulfite -obsoleted se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni  
Inventario Europeo EC  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**Hydroquinone se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni  
Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione  
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze  
Inventario Europeo EC  
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene  
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**Informazioni Regolamentari Aggiuntive**

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

**Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):**

| Seveso Categoria | E1 |
|------------------|----|
|                  |    |

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**Stato dell'inventario nazionale**

| Inventario nazionale                             | Stato   |
|--|---|
| Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa | si  |
| Canada - ADSL                                    | si  |
| Canada - NDSL                                    | No (Water; Potassium sulfite -obsoleted; Hydroquinone)  |
| Cina - IECSC                                     | si  |
| Europa - EINEC / ELINCS / PNL                    | si  |
| Giappone - ENCS                                  | si  |
| Corea - KECI                                     | si  |
| Nuova Zelanda - NZIoC                            | si  |
| Filippine - PICCS                                | si  |
| Stati Uniti - TSCA                               | Tutte le sostanze chimiche in questo prodotto sono state designate come 'Attive' nell'inventario TSCA |
| Taiwan - TCSI                                    | si  |
| Messico - INSQ                                   | si  |
| Vietnam - NCI                                    | si  |
| Russia - FBEPH                                   | si  |

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

| Inventario nazionale | Stato   |
|----------------------|---|
| <b>Legenda:</b>      | Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario<br>No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione. |

## SEZIONE 16 Altre informazioni

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| <b>Data di revisione</b> | 11/15/2024 |
| <b>Data Iniziale</b>     | 03/24/2022 |

## Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| <b>H302</b> | Nocivo se ingerito. |
|-------------|---------------------|

## Riepilogo della versione di SDS

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate   |
|----------|-----------------------|--|
| 4.6      | 11/14/2024            | Identificazione dei pericoli - Classificazione, Informazioni ecologiche - Ambientale |

## Altre informazioni

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

## Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- ▶ MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
- ▶ IMSBC: Codice internazionale per le merci solide alla rinfusa
- ▶ IGC: Codice internazionale per le navi gasiere
- ▶ IBC: Codice internazionale per il trasporto di prodotti chimici alla rinfusa
  
- ▶ AIIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDNL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

## Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | Procedura di classificazione |
|--|------------------------------|
| Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, H317               | Metodo di calcolo            |
| Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1, H318   | Metodo di calcolo            |
| Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2, H341        | Metodo di calcolo            |
| Cancerogenicità, categoria di pericolo 2, H351                             | Metodo di calcolo            |

## 5060686\_Carestream Dental X-ray Developer (CARESTREAM DENTAL X-ray Developer)

| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | Procedura di classificazione |
|--|------------------------------|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1, H400    | Giudizio esperto             |

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.